



Comune di Ternate

Provincia di Varese

**REGOLAMENTO
DELLA
COMMISSIONE
CONSILIARE
BILANCIO E TRIBUTI**

Approvato con deliberazione consiliare n.17 del 28/06/2006

Esecutivo il 06/08/2006

INDICE

Art.1 - Commissione consiliare permanente Bilancio e Tributi.	pag.	3
Art.2 - Formazione e composizione della commissione consiliare	“	3
Art.3 - Funzioni consultive e redigenti della commissione consiliare	“	3
Art.4 – Funzioni di indirizzo e controllo	“	4
Art.5 – Funzionamento della commissione consiliare	“	5
Art.6 – Segreteria della commissione	“	5
Art.7 – Funzioni di vigilanza del Sindaco	“	6
Art.8 – Pubblicità delle sedute	“	6

ART.1
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO E TRIBUTI

Il presente Regolamento disciplina la costituzione, il funzionamento e le competenze della Commissione consiliare permanente, in attuazione delle disposizioni dello Statuto Comunale in materia:

- Commissione Bilancio e Tributi, prevista dall'art.16 dello Statuto.

La Commissione Consiliare "Bilancio e Tributi" ha competenza nelle materie relative al bilancio, ai tributi comunali e allo sviluppo economico.

ART.2
FORMAZIONE E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

La Commissione Consiliare è composta di 5 membri, di cui almeno 2 in rappresentanza della minoranza.

Possono far parte della Commissione tutti i Consiglieri Comunali ad eccezione del Sindaco e dell'Assessore competente.

I componenti della Commissione sono eletti dal Consiglio Comunale con votazioni separate tra Consiglieri di maggioranza e Consiglieri di minoranza. Le votazioni avvengono a scrutinio segreto e ciascun consigliere potrà esprimere una sola preferenza. Risulteranno eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti fino a concorrenza dei membri previsti rispettivamente per la maggioranza e per la minoranza. A parità di voti sarà dichiarato eletto il candidato più anziano di età.

La Commissione elegge tra i propri membri un Presidente ed un Vice presidente, con votazioni distinte ed a maggioranza assoluta dei componenti. Ai sensi dell'art.16, comma 6, dello Statuto, la presidenza spetta alla Minoranza.

A tal fine il Sindaco entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera di nomina della Commissione convoca e presiede la prima riunione della Commissione Consiliare fino al completamento delle operazioni di elezione del Presidente e del Vicepresidente. Il Sindaco non partecipa alle votazioni.

Il Sindaco, o l'Assessore delegato per materia, può partecipare alle sedute della Commissione senza diritto di voto.

ART.3
FUNZIONI CONSULTIVE E REDIGENTI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Nelle materie di rispettiva competenza la Commissione Consiliare permanente ha poteri referenti, redigenti, consultivi e di controllo in ordine agli atti generali ed alle materie di competenza del Consiglio.

La funzione consultiva e referente viene esercitata per le proposte di atti consiliari della Giunta e dei Consiglieri Comunali. A tal fine il Sindaco trasmette al Presidente della

Commissione Consiliare l'avviso di convocazione dei Consigli Comunali 5 giorni prima della diramazione ai singoli consiglieri.

La Commissione Consiliare esprime il proprio parere sugli argomenti sottoposti all'esame del Consiglio di propria competenza e lo deposita in copia presso la Segreteria Comunale con almeno tre giorni di anticipo sulla data della seduta consiliare, per essere messo a disposizione dei consiglieri.

La funzione redigente si esplica attraverso la formulazione di emendamenti alle proposte di atto deliberativo consiliare predisposte dalla Giunta. Gli emendamenti formalmente approvati dalla Commissione vengono trasmessi al Sindaco e sono sottoposti all'esame ed alla decisione del Consiglio Comunale.

La Giunta ha l'obbligo di sottoporre all'esame della Commissione Consiliare, prima della discussione ed approvazione in Consiglio Comunale, le proposte di regolamento di contabilità e le relative modifiche, gli atti di programmazione, il bilancio preventivo e consuntivo, nel rispetto dei termini previsti dal regolamento di contabilità.

Per gli argomenti elencati al precedente comma, la Commissione Consiliare ha la facoltà di designare al proprio interno un componente che riferisca direttamente al Consiglio Comunale le valutazioni e le risultanze della istruttoria svolta. Ove le conclusioni cui si è pervenuti non siano unanimemente condivise, i consiglieri dissenzienti possono a loro volta designare un relatore di minoranza.

La formulazione del parere da parte della Commissione Consiliare è obbligatoria e non vincolante. La sua mancanza preclude la trattazione dell'argomento in Consiglio Comunale, salvo i casi in cui la commissione non abbia ottemperato ai suoi obblighi.

ART. 4 FUNZIONE DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Al fine di rendere effettivo l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico da parte del Consiglio Comunale, la Commissione Consiliare verifica lo stato di attuazione dei programmi e dei piani nei settori rientranti nelle materie di propria competenza.

Le forme e le modalità attraverso cui la Commissione intende esercitare tale attribuzione sono definite in via preventiva d'intesa con la Giunta Municipale, secondo criteri che assicurino la piena e completa informazione sull'attività dell'Amministrazione Comunale ed in armonia con le esigenze di funzionalità e del regolare andamento degli uffici e dei servizi.

La Commissione Consiliare può promuovere la formulazione di proposte da parte della Giunta su materie di competenza consiliare, proporre all'Amministrazione l'assunzione di atti e di azioni amministrative in coerenza con gli obiettivi programmatici definiti dal Consiglio Comunale, richiedere allo stesso Consiglio Comunale la integrazione e la modifica degli atti di indirizzo generali e settoriali.

I membri della Commissione Consiliare sono tenuti al segreto d'ufficio.

ART. 5

FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Le riunioni della Commissione Consiliare sono convocate e presiedute dal Presidente. L'avviso di convocazione, contenente l'indicazione degli argomenti da trattare è diramato ai componenti della Commissione con almeno tre giorni di anticipo sulla data di convocazione dell'adunanza. Copia dell'avviso di convocazione viene depositata presso la Segreteria Comunale. Nei casi di urgenza la convocazione può avvenire anche per telegramma o mediante la consegna dell'avviso a mezzo del messo comunale entro il giorno antecedente a quello fissato per la riunione.

Il Presidente ha l'obbligo di riunire la Commissione qualora ne facciano richiesta almeno 2 componenti o il Sindaco o l'Assessore competente per materia. In tal caso la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla data della richiesta.

La Commissione Consiliare può inoltre riunirsi senza la preventiva diramazione dell'avviso di convocazione allorché venga preventivamente definito un calendario di riunioni con indicazione del luogo, dell'ora e degli argomenti da trattare.

Le sedute della Commissione sono valide se sono presenti almeno tre componenti elettivi.

La Commissione delibera a maggioranza dei voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Qualora lo ritenga utile per l'economia dei lavori, il Presidente della Commissione può invitare alle sedute, senza diritto di voto, esperti della materia, dirigenti e funzionari comunali ed i Capigruppo Consiliari.

Di ogni seduta sarà redatto verbale contenente la data, l'ora e il luogo della riunione, gli oggetti esaminati e i nominativi dei commissari, dei capigruppo e degli altri invitati presenti, i pareri espressi e le decisioni assunte con indicazione del numero dei voti favorevoli, contrari e delle astensioni. I verbali sono numerati in ordine progressivo e firmati congiuntamente dal Presidente e dal Segretario. Copia degli stessi è trasmessa ai Gruppi Consiliari non aventi propri rappresentanti nella Commissione.

ART. 6

SEGRETARIA DELLA COMMISSIONE

Alla Commissione è assegnato un dipendente comunale con qualifica non inferiore alla cat.C con funzioni di segretario. Il segretario della Commissione è nominato dal Sindaco.

E' compito del segretario partecipare alle sedute, redigere i verbali, provvedere alla trasmissione degli stessi agli organi e agli uffici competenti.

In caso di assenza del segretario le funzioni sono svolte da un commissario designato all'inizio della seduta dal Presidente della Commissione.

ART. 7
FUNZIONI DI VIGILANZA DEL SINDACO

Il Sindaco vigila sul funzionamento della Commissione Consiliare e promuove presso il Consiglio Comunale le iniziative atte ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività della stessa.

A tal fine i verbali della Commissione sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria.

Ove uno o più componenti elettivi della Commissione non partecipino per tre sedute consecutive, senza giustificato motivo, ai lavori della Commissione, decadono dall'incarico e sono sostituiti dal Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

ART. 8
PUBBLICITA' DELLE SEDUTE

Le sedute della Commissione Consiliare di norma non sono aperte al pubblico, salvo che con motivata decisione non venga di volta in volta diversamente stabilito.